



# COMUNE di SAN GIOVANNI A PIRO

Provincia di Salerno

N° \_\_\_\_\_ Prot.Gen.le

Data \_\_\_\_\_

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 9 del 20-01-2016**

**Oggetto: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO: PROPOSTA DI ACCORPAMENTO TRA GLI ISTITUTI SCOLASTICI DEI COMUNI DI SAN GIOVANNI A PIRO, CASELLE IN PITTARI/MORIGERATI E CASALETTO SPARTANO.**

L'anno duemilasedici, addì venti del mese di gennaio, alle ore 15:00, nella sala delle Adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Componenti la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PALAZZO FERDINANDO	SINDACO	P
SORRENTINO PASQUALE	VICESINDACO	P
MALDONATO FRANCESCO	ASSESSORE	A
D'ANGELO LUCIA	ASSESSORE	P
SORRENTINO MARIA	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti 4 e assenti 1.

Assume la presidenza il Signor Avv. FERDINANDO PALAZZO , in qualità di SINDACO, assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dott. FRANCESCO MINARDI.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

Soggetta a comunicazione S	Immediatamente eseguibile S	Soggetta a ratifica N
----------------------------	-----------------------------	-----------------------

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con la Legge n. 59/1997, all'art. 21, e con il Decreto Legislativo n. 112/98, si è dato avvio al processo di decentramento in materia di istruzione, riconoscendo l'autonomia alle istituzioni scolastiche e ribadendo i rapporti tra scuola e enti locali che amministrano il territorio in cui essa è collocata;
- il Decreto Legislativo n. 112/98 ha devoluto a Regioni, Province e Comuni, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, funzioni amministrative e, nello specifico, nell'ambito dell'istruzione, assegna ai Comuni la facoltà di proporre alla Provincia l'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole, secondo le Linee Guida per il Dimensionamento della Rete Scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa che, per l'A. S. 2016/2017 sono allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 512 del 27/10/2015;
- il D.P.R n. 233/98 detta le norme e i parametri per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e il D.P.R. n. 81/09, che dà attuazione alla Legge n. 133/08, ribadisce che, per i parametri di dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome, si continua a fare riferimento a quanto previsto dal suddetto D.P.R. n. 233/98;
- i dettami ministeriali da applicarsi in sede regionale obbligano ad un risparmio di spesa riguardante l'organizzazione amministrativa e il funzionamento dei vari plessi scolastici e, in caso di sottodimensionamento, indicano a tal fine la soluzione di accorpamento didattico tra i diversi istituti di istruzione;
- le Linee Guida per il Dimensionamento della Rete Scolastica e Programmazione dell'Offerta Formativa A.S. 2016/2017, allegate alla Delibera della Giunta Regionale n. 512 del 27/10/2015, costituiscono lo strumento di definizione dei criteri e delle modalità cui Province e Comuni devono attenersi per la definizione del dimensionamento, la distribuzione territoriale della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa;
- le istituzioni scolastiche devono essere strutturate con un numero di alunni non inferiore a 600 unità, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA (cioè del Dirigente Scolastico e di quello amministrativo);
- per le istituzioni scolastiche site in comuni montani il numero minimo degli alunni è ridotto a 400, anche al fine dell'assegnazione del DS e del DSGA;
- con sentenza definitiva n. 536/2014, del 4 dicembre 2013, depositata il 24 gennaio 2014, il Tribunale Amministrativo regionale della Campania ha accolto il ricorso del Comune di Caselle in Pittari e, per l'effetto, ha annullato gli atti regionali che prevedono, tra l'altro, la fusione tra l'Istituto Comprensivo Statale di Caselle in Pittari e l'Istituto comprensivo statale "A. Manzoni" di Santa Marina Policastro;
- in data 16/11/2015 (prot. n. 9495, n. 9491, n. 9492, n. 9493, n. 9494), è stata inviata a mezzo pec istanza da parte del Comune di San Giovanni a Piro ai Comuni di Caselle in Pittari (abitanti 1.994), Casaleotto Spartano (abitanti 1.437), Morigerati (abitanti 676) e Santa Marina (abitanti 3.227), nonché al Comune di Celle di Bulgheria (abitanti 1.933), per manifestare il loro assenso all'accorpamento dell'Istituto Comprensivo "Santa Marina – Policastro" e dell'Istituto Comprensivo "Ist.compr. Celle di Bulgheria" all'Istituto Comprensivo "Teodoro Gaza" di San Giovanni a Piro;
- con Delibere di G.C. n.140 del 17/11/2015, n.119 del 30/11/2015 e n.101 del 4/12/2015, rispettivamente rese dai Comuni di Casaleotto Spartano, Morigerati e Caselle in Pittari, i detti Municipi accoglievano l'iniziativa assunta dal Comune di San Giovanni a Piro in ordine alla suddetta proposta di dimensionamento scolastico;

- con Decreto del Presidente della Provincia di Salerno n.1 del 14.01.2016 avente oggetto “Piano Provinciale di dimensionamento e programmazione della rete scolastica per l’anno 2016/2017” è stata accolta la richiesta dei Comuni di San Giovanni a Piro, Morigerati, Caselle in Pittari e Casaletto Spartano di costituire tra i Comuni di San Giovanni a Piro, Morigerati, Caselle in Pittari e Santa Marina un unico Istituto Comprensivo;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 512 del 27/10/2015, in uno alle allegate Linee Guida Dimensionamento della Rete Scolastica e Programmazione dell’Offerta Formativa A.S. 2016/2017;

RITENUTO necessario di dare seguito a quanto sopra e supportare la predetta proposta innanzi agli organi competenti, ai fini del dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica per l’a.s. 2016/2017;

DATO ATTO che, trattandosi di proposta su materia di competenza regionale, non viene richiesto parere di regolarità tecnica;

VISTO il D.Lgs.n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme e nei modi di legge,

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente riportate ed approvate

DI PROPORRE alle Autorità competenti l’accorpamento all’Istituto Comprensivo “T. Gaza” di San Giovanni a Piro (popolazione scolastica n.326 alunni) dei seguenti Istituti Scolastici:

- Caselle in Pittari/Morigerati (popolazione scolastica n.190 alunni);
- Casaletto Spartano (popolazione scolastica n.115 alunni);

DI RICHIEDERE ai Comuni di Caselle in Pittari, Morigerati e Casaletto Spartano di adottare analogo provvedimento, richiedendo del pari alle Autorità competenti, il proposto accorpamento;

DI DARE ATTO che il totale della popolazione scolastica coinvolta con la presente proposta di accorpamento è pari a n.631 alunni;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- Ai Comuni di Caselle in Pittari, Casaletto Spartano e Morigerati;
- Al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- al Direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale della Campania;

DI DICHIARARE, con separata votazione unanime favorevole, la presente Deliberazione immediatamente esecutiva, si sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.-



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Avv. FERDINANDO PALAZZO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. FRANCESCO MINARDI

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

[ ] é stata affissa oggi all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art.124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

[ ] é stata trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari come previsto dall'art.125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

**S.Giovanni a Piro, 21-01-2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. FRANCESCO MINARDI**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267;  
VISTA la Legge Costituzionale 18.10.2001, n.3 di modifica della Costituzione;  
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.6085 del 9.11.2001;

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 20-01-2016 perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

**S.Giovanni a Piro, 21-01-2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to dott. FRANCESCO MINARDI**

---

=====  
Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

S.Giovanni a Piro, 21-01-2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott. FRANCESCO MINARDI**